



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 101 DEL 27.12.2021

OGGETTO:	RIPIANO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D. LGS. N. 267/2000, DELL'ART. 39 QUATER DEL DL 30 DICEMBRE 2019, N. 162 CONVERTITO IN LEGGE 28 FEBBRAIO 2020, N. 8 E DELL'ART. 52 DEL DL N. 73/2021, CONVERTITO IN LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106.
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **11:40** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **20.12.2021**, n. **22280** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Alessandro Gugliotta**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **10** e assenti n. **06**.

come segue:

N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA		X
2	VENTURI MADDALENA	X		10	RESTIVO FRANCESCA	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA		X	11	TROIA GIUSEPPE		X
4	ORLANDO MARIA		X	12	EMMITI ROSALIA MARIA	X	
5	CAVEZZANO ANTONIA		X	13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA		X	14	PRINCIPATO GIOVANNI	X	
7	CRIVELLO GIUSEPPE	X		15	NAPOLI PIETRO	X	
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI	X	

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale Dott. Alessandro Gugliotta, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale, dichiara aperta la seduta e che la Consigliera Cavezzano è assente giustificata.

Partecipa il Sindaco Salvatore Sanfilippo.

Sono altresì presenti il Dott. Angelo Benfante, Responsabile del Servizio Finanziario e la Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott.ssa Crocetta Maida.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

X	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
X	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

In prosecuzione di seduta

Il Presidente del Consiglio, quindi, dà lettura dell'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento iscritto al **punto 5)** avente ad oggetto: **“Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 188 del dD. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL n. 73/2021, convertito in legge 23 luglio 2021, n. 106”**.

Il Presidente illustra la proposta deliberativa ed i pareri resi, compreso quello dell'organo di revisione, facendo rilevare la presenza in aula della Presidente del Collegio dei Revisori, dott.ssa Maida e dando lettura delle conclusioni favorevoli rese dal Collegio.

La Consigliera Venturi Maddalena, chiesta ed ottenuta la parola, informa che la commissione non si è potuta riunire per mancanza del numero legale, essendo presenti solo due consiglieri.

Il Consigliere Marino Gaetano Daniele, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che per il quarto anno consecutivo ci si è trovati a dover tenere la seduta della Commissione nello stesso giorno di convocazione del Consiglio, per cui non vi è stato sufficiente tempo per esaminare gli atti. Si è ritenuto, quindi, di privilegiare la partecipazione alla seduta consiliare, non avendo a disposizione un duplice permesso dal lavoro per entrambe le sedute.

Il Consigliere Napoli Pietro, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che sia inaccettabile che il Consiglio venga convocato tra due importanti festività e che la Commissione si debba svolgere lo stesso giorno, appena due ore prima della seduta consiliare. Ritiene, infatti, che già la trattazione di un solo punto avrebbe impegnato due ore e si stupisce, comunque, che sia mancata in commissione la maggioranza.

L'assessore Vella Francesco, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che l'ass. Cavezzano era assente per malattia e che gli atti inerenti il bilancio erano stati depositati già dal 6 dicembre. Quindi, illustra il contenuto della proposta di ripiano elaborata con il dott. Benfante, che ringrazia per il lavoro svolto. Ringrazia altresì i Revisori e la componente dott.ssa Trifirò, pure presente, ricordando che la proposta è della Giunta e che ulteriore approfondimento potrà avvenire in occasione della discussione del bilancio.

Il Presidente ricorda di aver riunito la conferenza dei capigruppo circa 10 gg prima, per consentire un'analisi degli atti tempestiva.

Il Consigliere Marino Gaetano Daniele, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che la Commissione – e non casa propria - è la sede dello studio e del confronto con l'Assessore e con il responsabile del servizio finanziario. Ritiene, dunque, che manchi la politica e si continui sempre allo stesso modo. Circa il bilancio di previsione, ricorda che con questo strumento si deciderà per l'anno 2022 il futuro di Santa Flavia e ritiene anche di dover sapere tramite il confronto se sia possibile o meno presentare emendamenti. In tal modo, dunque, non si consente ai consiglieri di lavorare, chiedendosi, peraltro, come si possa in tale situazione non votare il bilancio, viste le prossime imminenti votazioni.

La Consigliere Emmitti Rosalia Maria, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che si tratta di discorsi ripetuti più volte e che si sia perso nel tempo il valore delle commissioni consiliari, che

dovrebbero poter lavorare a prescindere dall'esistenza di una proposta deliberativa. Ad oggi il Consiglio comunale è in pieno funzionamento e deve garantire l'adempimento dei propri compiti ma, purtroppo, manca la politica ed il Presidente dovrebbe fare da garante affinché l'organo possa funzionare. Afferma che i consiglieri non hanno le competenze tecniche per esaminare il bilancio autonomamente ed anche se l'assenza di alcuni consiglieri per fatti personali spiace, essa non può giustificare la mancata analisi preventiva del bilancio. Ritiene, quindi, che si stia sminuendo il ruolo dei Consiglieri comunali e si sia data l'ennesima brutta immagine dell'assise, augurandosi che il Presidente prenda a cuore la problematica delle commissioni per consentire ai consiglieri di essere pienamente operatori politici.

Il **Consigliere Alioto Luigi**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene di aggiungere soltanto che non è normale arrivare a fine dicembre per approvare il Dup, che andava aggiornato già al 31 luglio scorso.

Il **Consigliere Napoli Pietro**, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che sia errato rivendicare che la conferenza dei capigruppo abbia deciso ben 10 gg fa la data del Consiglio, perchè i 5 gg di preavviso per la convocazione della commissione non potevano che cadere oggi stesso. Prima non si sarebbe potuto convocare per mancato deposito degli atti sebbene il parere dei revisori fosse agli atti dal 15 dicembre.

Il **Presidente** ritiene corretta la ricostruzione ed afferma che calendario alla mano si siano rispettati i tempi previsti, fermo restando che a tutti piacerebbe avere tempi congrui per l'esame degli atti.

Si allontana dall'aula il Consigliere Emmiti Rosalia Maria – Presenti n. 13.

L'**Assessore Venturi Maddalena** conferma che le date sono quelle già illustrate e di avere fatto un giro di chiamate ai colleghi per avere la disponibilità di tutti loro, nei limiti del tempo che ha avuto a disposizione.

Terminata la discussione, il **Presidente** mette ai voti la proposta di deliberazione di cui al punto 5) dello odg, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano

TRIPOLI Giuseppe	F	RESTIVO Francesca	F
IMBOCCARI Antonella	C	EMMITI Rosalia Maria	A
ORLANDO Maria	A	MARINO Gaetano Daniele	Astenuto
DI MAIO Rita	F	PRINCIPATO Giovanni	A
CRIVELLO Giuseppe(VICE)	C	NAPOLI Pietro	C
TANCREDI Stefano	F	ALIOTO Luigi	C
CRIVELLO Elena Giuseppa	F	VENTURI Maddalena	F
TROIA Giuseppe	F	CAVEZZANO Antonia	A

APPROVATO con n. 7 voti favorevoli e n. 4 contrari su n. 12 Consiglieri presenti.

Quindi il Presidente mette ai voti la proposta di IMMEDIATA ESECUTIVITA' della proposta di deliberazione di cui al punto 5) dello odg, con il seguente risultato:

Votazione per alzata di mano.

TRIPOLI Giuseppe	F	RESTIVO Francesca	F
IMBOCCARI Antonella	C	EMMITI Rosalia Maria	A
ORLANDO Maria	A	MARINO Gaetano Daniele	Astenuto
DI MAIO Rita	F	PRINCIPATO Giovanni	A
CRIVELLO Giuseppe(VICE)	C	NAPOLI Pietro	C
TANCREDI Stefano	F	ALIOTO Luigi	C
CRIVELLO Elena Giuseppa	F	VENTURI Maddalena	F
TROIA Giuseppe	F	CAVEZZANO Antonia	A

NON APPROVATO con n. 07 voti favorevoli e n. 04 contrari su n. 12 consiglieri presenti

Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Reg.Gen. n. del

GIUNTA MUNICIPALE

Proposta di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

n. 08 del 16/12/2021 RESPONSABILE AREA FINANZIARIA

OGGETTO: Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106.

Parere di regolarità tecnica:

Favorevole

dalla Sede municipale li. 16/12/2021

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

Parere di regolarità contabile:

Favorevole

dalla Sede municipale li. 16/12/2021

Il Responsabile del servizio
F.to (Dott. Angelo Benfante)

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Città Metropolitana di Palermo

Via Consolare, 136 - c.a.p. 90017
Tel.: 091/906927 – Fax: 091/906901
C.F. 00121130827

Proposta n. 08 del 16 dicembre 2021

Oggetto: Ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106.

Il Responsabile del servizio Economico Finanziario, sentito l'Assessore al Bilancio e Tributi, sottopone al Consiglio Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 27 novembre 2020 di approvazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2020/2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 27 novembre 2020 di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Che con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 27 novembre 2020 si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Richiamati:

- l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'articolo 52 del DL 73/2021, convertito in Legge 106/2021, che ha differito il termine di adozione dei rendiconti ordinariamente fissato al 30 aprile 2021, al 31 luglio 2021;

Dato atto che con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 23/11/2021, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia un risultato di amministrazione di € 8.539.024,90 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

Tabella 1. Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				165.794,88
RISCOSSIONI	(+)	1.051.848,93	12.998.141,16	14.049.990,09
PAGAMENTI	(-)	2.531.100,04	11.518.890,05	14.049.990,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			165.794,88
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.494.699,32	3.130.301,46	14.625.000,78
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.821.128,88	3.273.379,20	6.094.508,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.181,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			113.080,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			8.539.024,90

Rilevato altresì che:

- l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2020 risulta pari a € - 6.507.436,11 a seguito del riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 15.046.461,01, così come sinteticamente rappresentato nella tabella sottostante:

Tabella 2. Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	11.067.160,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	2.467.863,68
Fondo perdite società partecipate	1.202.064,01
Fondo contenzioso	265.929,40
Altri accantonamenti	10.737,12
Totale parte accantonata (B)	15.013.754,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.706,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	32.706,40
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-6.507.436,11
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

- il disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, comprende € 1.225.033,94 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 5.282.402,17 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, € 659.837,27 da extradeficit FAL, ed € 807.249,69 quale disavanzo ordinario;

Richiamato l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.» ed ha stabilito che:

“1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato”.

Preso atto che, come illustrato nella relazione al rendiconto della gestione approvata anche con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 23/11/2021, e alla quale si rimanda, tale disavanzo è prioritariamente imputabile all'intero accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità, in attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, nonché al passaggio di metodo nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da accantonare a rendiconto (dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico).

Considerato, pertanto, che ai fini del ripiano del disavanzo è possibile applicare, oltre all'art. 188 TUEL, l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, spalmando il disavanzo da FCDE in quindici anni a partire dal 2021 al 2036 per una rata annua di € 254.354,35;

Che, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, con successiva previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, è altresì possibile ripianare il disavanzo di € 659.837,27, derivante da extradeficit FAL, per il periodo massimo di anni 10, spalmando pertanto il disavanzo da FAL in dieci rate a partire dal 2021 e sino al 2031 per una rata annua di € 65.983,73;

Vista la deliberazione di G.M. n. 115 del 03/12/2021 che approva lo schema di ripiano del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. n. 267/2000, dell'art. 39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;

Rilevato che sullo schema di ripiano del disavanzo derivante dal conto consuntivo 2020, è stato espresso giudizio favorevole da parte del Collegio dei Revisore dei Conti, acquisito al prot. dell'Ente n. 21991 del 15/12/2021;

Considerato che sulla presente proposta presentata al Consiglio Comunale si esprime parere favorevole, che si allega per farne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il TUEL e il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, e l'O.R.EE.LL. attualmente vigente;
- la Legge 30 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020) e s.m.i.;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di stabilità 2021) e s.m.i.;
- la determinazione Sindacale n. 29/1332/2020, con la quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dell'Area Informatica sino al 31/12/2021;

Tutto ciò premesso e considerato, si

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo

1) di dare atto che sulla base del conto del bilancio dell'esercizio 2020, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 23/11/2021, si evidenzia un risultato di amministrazione di € 8.539.024,90 così come risulta dal prospetto riassuntivo della gestione finanziaria, in premessa richiamato;

2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2020 risulta pari a € - 6.507.436,11 a seguito del riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 15.046.461,01;

3) di dare atto che, il disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, comprende € 1.225.033,94 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 5.282.402,17 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, € 659.837,27 da extradeficit FAL, ed € 807.249,69 quale disavanzo ordinario;

4) di dare atto che, come illustrato nella relazione al rendiconto della gestione approvata anche con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 23/11/2021, e alla quale si rimanda, tale disavanzo è prioritariamente imputabile all'intero accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità, in attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, nonché al passaggio di metodo nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da accantonare a rendiconto (dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico);

5) di dare atto che il disavanzo derivante nel 2020 dal passaggio di metodo di calcolo dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico, pari a € 3.815.315,21, potrà essere ripianato in quindici anni a partire dal 2021 e sino al 2035 per una rata annua di € 254.354,35 ai sensi dell'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8;

6) di dare atto che, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, con successiva previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, è altresì possibile ripianare il disavanzo di € 659.837,27, derivante da extradeficit FAL, per il periodo massimo di anni 10, spalmando pertanto il disavanzo da FAL in dieci rate a partire dal 2021 e sino al 2031 per una rata annua di € 65.983,73;

7) di approvare il ripiano del disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, nei seguenti termini:

- € 1.225.033,94 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
- € 3.815.315,21 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 659.837,27 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- € 807.249,69 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 2 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL;

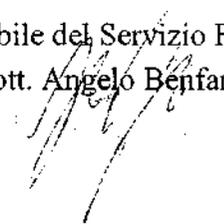
8) di individuare le seguenti misure strutturali da proporre per il ripiano del disavanzo di cui in oggetto e dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- a. Mantenimento dell'addizionale IRPEF ai valori massimi consentiti dalla legge;
- b. Mantenimento dell'aliquota IMU ai valori massimi consentiti dalla legge;
- c. Maggiore incisività nella riscossione coattiva, anche per il passaggio al nuovo concessionario della riscossione, Agenzia Entrate Riscossione;
- d. Ricognizione della spesa;

9) di dare atto che, nel bilancio di previsione finanziario dell'Ente che si proporrà all'approvazione del Consiglio Comunale, per gli anni 2021/2023 risultano iscritte le quote annuali degli stanziamenti per la copertura finanziaria del disavanzo di cui in oggetto;

10) di pubblicare la seguente Deliberazione in Amministrazione Trasparente nella sezione Bilanci – Bilancio preventivo e consuntivo.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dott. Angelo Benfante)





COMUNE DI Santa Flavia

CITTA' METROPOLITANA di PALERMO

Parere dell'organo di revisione sulla

proposta di deliberazione di

“Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2020 ai sensi dell'art.188 del d.Lgs n.267/2000 dell'art.39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in Legge 28 febbraio 2020,n.8 dell'art.52 del D.L 73/2021,convertito in Legge 23 luglio 2021,n.106.”

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Crocetta Maida

Dott. ssa Maria Laura Trifirò

Dott. Rag Stefano Perrone

COMUNE DI SANTA FLAVIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
IL COLLEGIO DEI REVISORI
VERBALE N. 15 DEL 13/12/2021

Oggetto: Parere "Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2020 ai sensi dell'art.188 del d.Lgs n.267/2000 dell'art.39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in Legge 28 febbraio 2020, n.8 dell'art.52 del D.L 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021."

Il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 17:00 ,in continuazione di seduta . si è riunito in teleconferenza, a seguito di convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 03.05.2021 per esprimere parere sulla proposta di Giunta Municipale n.24 del 03.12.2021, trasmessa a mezzo pec in data 06.12.2021 con protocollo nr. 0021513, avente ad oggetto: **Schema ripiano disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2020 ai sensi dell'art.188 del d.Lgs n.267/2000 dell'art.39 quater del DL 30 dicembre 2019, n. 162 convertito in Legge 28 febbraio 2020, n.8 dell'art.52 del D.L 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021**

Sono presenti:

.D.ssa Crocetta	MAIDA	Presidente
.D.ssa Maria Laura	TRIFIRO'	Componente
.Dr.Rag. Stefano	PERRONE	Componente

Il Presidente da atto che tutti i membri dell'Organo di Revisione sono in grado di seguire e scambiarsi in tempo reale eventuale documentazione

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 27 novembre 2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2020/2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 27 novembre 2020 è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;
- con la medesima deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 27 novembre 2020 si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 23/11/2021, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- l'articolo 52 del DL 73/2021, convertito in Legge 106/2021, che ha differito il termine di adozione dei rendiconti ordinariamente fissato al 30 aprile 2021, al 31 luglio 2021;

Considerato che:

- il conto del bilancio dell'esercizio 2020 evidenzia un risultato di amministrazione di € .8.539.024,90
- l'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2020 risulta pari a € - 6.507.436,11 a seguito del riparto dei fondi accantonati e vincolati, pari a € 15.046.461,01,
- il disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, comprende € 1.225.033,94 quale disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015 ed € 5.282.402,17 quale ulteriore maggiore disavanzo derivante per € 3.815.315,21 da extradeficit FCDE, € 659.837,27 da extradeficit FAL, ed € 807.249,69 quale disavanzo ordinario;

Richiamato l'art. 39 quater del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.» ed ha stabilito che:

1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato".

4. nella relazione al rendiconto della gestione approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 23/11/2021, e alla quale si rimanda, tale disavanzo è prioritariamente imputabile all'intero accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità, in attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, nonché al passaggio di metodo nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) da accantonare a rendiconto (dal metodo cosiddetto sintetico a quello analitico).

Considerato che lo schema di ripiano del disavanzo complessivo di € 6.507.436,11, è proposto nei seguenti termini:

- € 1.225.033,94 derivante da riaccertamento straordinario dei residui dal 01/01/2015, secondo il piano di ammortamento già deliberato dall'Ente;
- € 3.815.315,21 derivante da extradeficit FCDE nel limite massimo di 15 anni a mente dell'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in L. 28 febbraio 2020, n. 8;
- € 659.837,27 derivante da extradeficit FAL, ripianato annualmente, per il periodo massimo di anni 10, a seguito del deposito della sentenza n. 80/2021 della Corte costituzionale, giusta previsione dell'art. 52 del DL n. 73/2021, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106;
- € 807.249,69 quale residuo disavanzo ordinario, nel limite massimo di 2 anni secondo le indicazioni dell'art. 188 TUEL.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Crocetta Malda

Dott. ssa Maria Laura Trifirò

Dott. Rag Stefano Perrone

